

LA LUNA È ATTERRATA AD ASTI

IL MAGMAX CELEBRA I CINQUANT'ANNI DI APOLLO 17 CON UNA MOSTRA INTERDISCIPLINARE

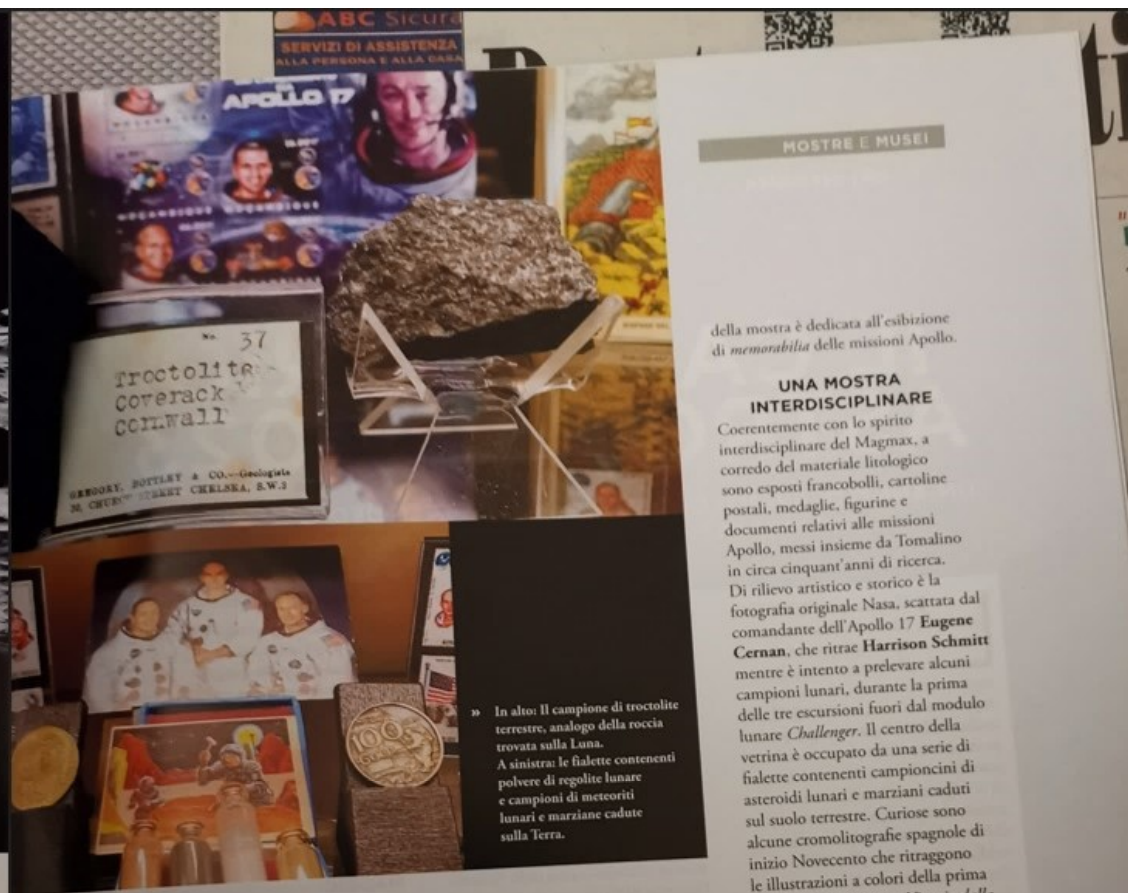
Il cinquantesimo anniversario dell'ultimo sbarco lunare del Programma Apollo, quello della missione 17 del dicembre 1972, non è passato inosservato neanche nel nostro Paese. Oltre alla nostra iniziativa sul numero di dicembre, con allegata la riproduzione della targa applicata al modulo lunare con cui sbarcarono Cernan e Schmitt (vedi *Cosmo* n. 34), varie iniziative culturali dedicate alla Luna e alla nuova esplorazione lunare si sono svolte un po' in tutta Italia. Segnaliamo tra queste la mostra dal titolo *Dalla Terra alla Luna e ritorno?*, che si tiene nel Museo Astense di Geologia, Mineralogia,

Arte mineraria e Cristallografia (Magmax) di Asti, che resterà aperta al pubblico fino al prossimo 23 aprile.

MOLTE CURIOSITÀ

Spicca tra tutti gli oggetti esposti un campione (terrestre) di **troctolite**, una roccia magmatica intrusiva ritenuta il più importante fra i materiali lunari portati sulla Terra. Gli astronauti delle sei missioni Apollo, che hanno raggiunto la superficie lunare tra il 1969 e il 1972, raccolsero complessivamente 2415 campioni, per un peso totale di 384 chilogrammi. Ricorda **Massimo Umberto Tomalino**, fondatore

del Magmax, e coordinatore della mostra: "Gli studi che derivarono soprattutto dall'osservazione della troctolite lunare, scoperta l'11 dicembre 1972 dall'unico astronauta-geologo **Harrison "Jack" Schmitt** dell'Apollo 17, portarono a conclusioni decisive, consentendo una più precisa datazione delle origini della Luna. Il campione mostrato proviene dalla collezione storica petrografica di **James Gregory** e fu prelevato in Cornovaglia intorno alla metà dell'Ottocento, quando questa roccia è stata caratterizzata per la prima volta sulla Terra. La mostra offre al visitatore l'esclusiva opportunità di ammirare la Luna da



della mostra è dedicata all'esibizione di memorabilia delle missioni Apollo.

UNA MOSTRA INTERDISCIPLINARE

Coerentemente con lo spirito interdisciplinare del Magmax, a corredo del materiale litologico sono esposti francobolli, cartoline postali, medaglie, figurine e documenti relativi alle missioni Apollo, messi insieme da Tomalino in circa cinquant'anni di ricerca. Di rilievo artistico e storico è la fotografia originale Nasa, scattata dal comandante dell'Apollo 17 **Eugene Cernan**, che ritrae **Harrison Schmitt** mentre è intento a prelevare alcuni campioni lunari, durante la prima delle tre escursioni fuori dal modulo lunare *Challenger*. Il centro della vetrina è occupato da una serie di fialette contenenti campioncini di asteroidi lunari e marziani caduti sul suolo terrestre. Curiose sono alcune cromolitografie spagnole di inizio Novecento che ritraggono le illustrazioni a colori della prima edizione del romanzo *Viaggio dalla Terra alla Luna* di **Jules Verne** e una figurina-omaggio di fine Ottocento di una marca di cioccolato francese, che riporta l'immagine satirica di un capitalista intento a vendere le azioni di presunte miniere d'oro scavate sulla Luna. L'ultimo acquisto, entrato l'estate scorsa nella Torre Quartero, sede del Magmax, è un piccolo ma dettagliato mappamondo di latta dedicato alla Luna e alle esplorazioni fino all'allunaggio del 1969. È invece legata all'adolescenza del fondatore del Magmax la mappa datata 1969 (e realizzata da Ibm Italia), entrata a casa Tomalino come inserto della rivista *Epoca*. ☺

» In alto: Il campione di troctolite terrestre, analogo della roccia trovata sulla Luna. A sinistra: le fialette contenenti polvere di regolite lunare e campioni di meteoriti lunari e marziani cadute sulla Terra.

un punto di vista geo-mineralogico. Oltre a un campione di polvere lunare (**regolite**), contenuto in una fiala di vetro, sono esposti i campioni di rocce e minerali terrestri, esatti corrispondenti delle analoghe specie presenti sul nostro satellite e riportate sulla Terra dai dodici astronauti che hanno camminato sulla superficie lunare.

Una vetrina rotante, organizzata su più livelli, corrispondenti a ciascuna delle missioni lunari Apollo, ospita una cinquantina di campioni esibiti come controtipi terrestri delle specie mineralogiche rinvenute nel materiale lunare portato a terra e analizzato nel mezzo secolo trascorso da quelle missioni. Un lavoro non ancora completato! Una seconda vetrina

COME ACCEDERE ALLA MOSTRA

» La mostra *Dalla Terra alla Luna e ritorno?* si può visitare con **ingresso gratuito**, ma previa **prenotazione**, telefonando al 328 169 8691 o scrivendo all'indirizzo astimagmax@gmail.com. Altre informazioni su bit.ly/3Q4NgXr.